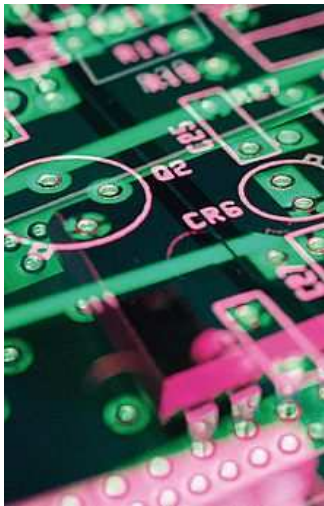


# A Udine il guru dei microchip

Marcel Pelgrom sarà ospite all'Università per un importante corso di formazione



Un microcircuito elettronico

Compreste una calcolatrice se non foste certi che i risultati delle operazioni fossero esatti, o un iPod che distorceva i suoni e le immagini? E come è possibile ottenere circuiti elettronici così precisi, affidabili e riproducibili se le caratteristiche dei transistori che li costituiscono cambiano in modo casuale nel tempo e da campione a campione, e non possono essere controllate in modo perfetto? Da queste e altre domande si svilupperà il Corso di formazione "Matching of Mos Transistors and its impact on design", tenuto da Marcel Pelgrom, di NXP Semiconductors, tra maggiori esperti mondiali del tema.

Il Corso, gratuito e aperto alla partecipazione di studenti di laurea magistrale, dottorandi di ricerca, ricercatori in formazione e progettisti circuitali attivi nel settore, è organizzato dal Dipartimento di Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica dell'Università di Udine, nell'ambito del Dottorato internazionale in Ingegneria industriale e dell'informazione e del corso di laurea magistrale in Ingegneria elettronica. Si terrà nelle giornate di giovedì 11 e venerdì 12 ottobre (dalle 8.30 alle 10.30 e dalle 12.30 alle 14.30) presso il polo scientifico dei Rizzi, in via delle Scienze 206. Durante le otto ore di didattica, i corsisti

avranno l'opportunità di confrontarsi con Marcel Pelgrom.

A valle di una trattazione generale delle principali cause di variabilità nelle moderne tecnologie. «La riproducibilità delle caratteristiche dei transistori - precisa il professor Selmi - è spesso di fondamentale importanza per ottenere elevate prestazioni».

Il Corso è inserito nell'ambito di un ampio panorama di iniziative previste dai progetti Cooperlink del Miur e Vinci dell'Università italo-Francese rivolti al rafforzamento del Dottorato Internazionale di Ricerca in Ingegneria Industriale e dell'Informazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA